

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 121****CODICE ENTE N. 11299****18/09/2013**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciotto** del mese di **Settembre** alle ore **14:30** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	NO
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 5	Assenti n. 2
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Supplente Sig. **Nosotti dott.ssa Elisabeth**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta in data 17/09/2013 dal Responsabile di Area Amministrativa avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO"

Ritenutala meritevole di approvazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta in data 17/09/2013 dal Responsabile di Area Amministrativa avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO" e precisamente:
 - di approvare, in quanto coerente con il quadro esigenziale stabilito dall'amministrazione e completo sotto il profilo della documentazione tecnica prevista dall'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010, l'allegato progetto per l'acquisizione del servizio di assistenza scolastica a favore di alunni portatori di handicap – Periodo Settembre 2013 – Giugno 2014, elaborato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Sig.ra Bailo Giovanna, parte integrante del presente provvedimento, costituito da:
 - relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - documento di valutazione dei rischi interferenziali;
 - calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
 - prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
 - capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
 - schema di contratto
 - di autorizzare il Responsabile Area Amministrativa all'affidamento diretto del servizio di assistenza scolastica alunni disabili per l'intero anno scolastico 2013/2014 per le

motivazioni indicate in premessa e qui richiamate integralmente fatta salva la rendicontazione delle spese sostenute per il servizio assistenziale presso le scuole superiori;

- Di individuare quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto, per l'appalto di servizi di cui in oggetto, la Sig.ra Bailo Giovanna - Responsabile dell'Area Amministrativa considerando che la stessa ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso, dandole mandato di provvedere agli adempimenti conseguenti.
 - Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento verrà impegnata a carico del Cap. 13330 "Servizio di assistenza per minori portatori di handicap" Intervento n. 1100103 e ripartita tra il Bilancio 2013 con imputazione della somma di € 16.428,99 e pluriennale 2014 con imputazione della restante quota per la somma di € 16.532,09, mentre l'entrata derivante dal contributo Provinciale sui servizi assistenziali presso la scuola superiore sarà introitata alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 "Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili" del B.P. 2013 per la somma di € 3.900,00 a parziale copertura degli oneri relativi al periodo settembre/dicembre 2013 fatta salva l'ulteriore erogazione di contributi a rendicontazione di spesa da presentare all'Amministrazione Provinciale;
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire l'immediata assunzione degli atti conseguenti.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che il Comune di Travacò Siccomario, attraverso il Piano di Zona, ha aderito all'accordo di programma provinciale tra l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, le istituzioni scolastiche statali della Provincia di Pavia, l'azienda ospedaliera di Pavia, l'azienda sanitaria locale di Pavia, i comuni della Provincia di Pavia e la Provincia di Pavia per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, approvato con deliberazione di C.P. N. 15068/27 del 26/03/2012;

Dato atto che a seguito dell'espletamento di gara mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del Servizio, con determina n. 65 in data 9/6/2010 ha aggiudicato il servizio di assistenza scolastica a favore di minori portatori di handicap per gli anni scolastici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 alla Cooperativa Sociale Marta di Sannazzaro de' Burgondi;

Preso atto che il suddetto contratto è giunto alla naturale risoluzione lo scorso 30 giugno;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio in argomento, considerata la necessità di attivare oltre ai servizi già in essere, ulteriori nuovi servizi di assistenza educativa scolastica ad alunni portatori di handicap frequentanti la scuola d'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado;

Dato atto che tra le richieste di attivazione dei servizi ci sono richieste relative all'assistenza di alunni frequentanti le scuole superiori;

Richiamata la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1930/13 depositata il 9 aprile 2013 che attribuisce alle Provincie l'onere economico per l'assistenza educativa in ambito scolastico con riferimento alle scuole superiori;

Dato atto che al fine di definire le modalità di espletamento del servizio è stata inoltrata via e_mail in data 29/05/2013, richiesta all'Amministrazione Provinciale per provvedere all'esecuzione del servizio o quanto meno al trasferimento in capo a questa

Amministrazione delle risorse economiche necessarie al fine di garantire l'espletamento di tale servizio;

Richiamata la nota Prot. n. 56770 del 13/08/2013 dell'Amministrazione Provinciale di Pavia avente ad oggetto: "Assistenza educativa scolastica per studenti con disabilità presso gli Istituti secondari e i Centri di Formazione Professionale" con la quale rende noto di aver, in accordo con le altre Province lombarde riunite nell'UPL, provveduto a richiedere un intervento della Regione Lombardia per una conseguente assegnazione di risorse;

Dato atto che in attesa di tali trasferimenti, la Provincia provvederà a ripartire tra gli Enti richiedenti, i fondi attualmente iscritti nel proprio bilancio d'esercizio per l'anno 2013 e pari ad € 100.000,00 finalizzato alla compartecipazione e al rimborso delle spese per il periodo settembre-dicembre 2013 relative all'assistenza educativa scolastica agli alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado;

Richiamata inoltre la nostra nota prot. n. 5791 del 28/09/2013 con la quale si richiede all'Amministrazione Provinciale, in risposta alla loro richiesta, l'erogazione di un contributo pari ad € 7.800,00 a copertura dei costi da sostenere per il servizio educativo alunni disabili presso le scuole superiori in relazione al periodo settembre/dicembre 2013;

Dato atto che con e-Mail trasmessa in data odierna, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che con deliberazione n. 268/2013 del 11/09/2013, è stato riconosciuto al Comune di Travacò Siccomario un contributo pari al 50% di quanto richiesto e pertanto di € 3.900,00, non escludendo tuttavia la possibilità di erogazione di ulteriori fondi a rendicontazione della spesa una volta definito il trasferimento regionale;

Considerato tuttavia la delicatezza dell'intervento, e dato atto che lo stesso è attinente al diritto costituzionale garantito della persona disabile a ricevere un servizio educativo volto alla sua piena inclusione sociale e lavorativa, e in quanto tale, ricompreso tra i servizi peculiari forniti dal Comune indipendentemente dal grado di istruzione;

Dato pertanto atto che al fine di garantire il diritto allo studio è necessario affidare il servizio a copertura almeno dell'intero anno scolastico indipendentemente dal contributo provinciale riconosciuto al Comune;

Dato atto che in base alle ore di assistenza "ad personam" previste come da richiesta delle varie Direzioni Didattiche e successivamente rimodulate dai Servizi Sociali di questo Comune, in base alle esigenze individuali dei richiedenti e ai costi correlati, il valore relativo all'affidamento del servizio in argomento risulta inferiore ad € 40.000,00 e pertanto si ritiene applicabile il Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con delibera C.C. n. 07 del 11/3/2013 in quanto:

- il servizio in argomento rientra tra i servizi previsti dall'art. 4 del Regolamento Comunale per i quali è possibile l'acquisizione in economia;
- l'art. 5 comma 2 del regolamento comunale consente l'affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000,00;

Richiamata la delibera di G.C. n. 45 del 5/4/2013, con la quale si assegnano ai Responsabili dei servizi, le risorse necessarie per la gestione dei servizi; nonché la delibera G.C. n. 95 del 26/6/2013 "Piano degli obiettivi e performances Anno 2013" nella quale è previsto quale obiettivo assegnato all'Area Amministrativa, l'affidamento diretto del

servizio in argomento con indagine informale di mercato, se di importo inferiore ad € 40.000,00;

Considerato che a seguito di indagine informale di mercato, operata dal responsabile Area Amministrativa, è stata individuata la Cooperativa Sociale MARTA avente sede in Sannazzaro de' Burgondi Via Traversi n. 13/15 il soggetto al quale affidare direttamente il servizio, avendo la stessa offerto, con nota prot. n. 5041 pervenuta in data 18/07/2013, un costo orario di:

- € 18,61 esente IVA per un educatore Professionale Cat. D2;
- € 16,20 esente IVA per un assistente non educativo Cat. B1;

Ritenuto il costo offerto altamente concorrenziale e congruo;

Tenuto conto:

- che l'art. 94 del D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010 prevedono che per ogni appalto di servizi e di forniture debba essere predisposto un progetto;
- che il comma 2 dello stesso art. 279 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che la progettazione sia predisposta dalle amministrazioni aggiudicatrici mediante propri dipendenti in servizio;

Dato atto che tale progettazione può essere resa attraverso le professionalità presenti in organico e che pertanto la sottoscritta in qualità di responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ha elaborato un progetto, allegato al presente atto e costituito da:

- relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- documento di valutazione dei rischi interferenziali;
- calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
- schema di contratto

Preso atto che dalla suddetta progettazione si evincono le caratteristiche operative e funzionali del servizio, nonché le specifiche tecniche delle prestazioni di cui necessita l'Amministrazione;

Considerato:

- che l'appalto avrà la durata di 1 anno scolastico, da Settembre 2013 a Giugno 2014 con inizio presunto dal 23/09/2013;
- che il valore complessivo dell'appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso e comprensivo delle opzioni previste dal Capitolato è stimato in Euro 32.961,08 IVA esente (trentaduemilanovecentosessantuno/08) e pertanto può essere assoggettato alla disciplina per i servizi in economia in attuazione dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/2006 e degli art. 173 e ss e 332 e ss del D.P.R. n. 207/2010;

Ritenuto di individuare la procedura dell'affidamento diretto considerata l'urgenza a provvedere in conseguenza dell'avvenuto avvio dell'anno scolastico e per il quale non è stato possibile adempiere in tempo utile stante l'incertezza dell'erogazione di risorse da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Considerato che:

- la spesa complessiva presunta pari ad € 32.961,08 verrà imputata al Cap. 13330 "Servizio di assistenza per minori portatori di handicap" Intervento n. 1100103 e ripartita tra il Bilancio 2013 con imputazione della somma di € 16.428,99 e pluriennale 2014 con imputazione della restante quota per la somma di € 16.532,09;
- l'entrata derivante dal contributo Provinciale sui servizi assistenziali presso la scuola superiore sarà introitata alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 "Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili" del B.P. 2013 per la somma di € 3.900,00 a parziale copertura degli oneri relativi al periodo settembre/dicembre 2013 fatta salva l'ulteriore erogazione di contributi a rendicontazione di spesa da presentare all'Amministrazione Provinciale;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/8/2000;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia; approvato con delibera C.C. n. 7 del 11.3.2013

Vista la delibera di G.C. n. 45 del 5/4/2013, con la quale si assegnano ai Responsabili dei servizi, le risorse necessarie per la gestione dei servizi;

Vista la delibera G.C. n. 95 del 26/6/2013 "Piano degli obiettivi e performances Anno 2013" ;

PROPONE

3. di approvare, in quanto coerente con il quadro esigenziale stabilito dall'amministrazione e completo sotto il profilo della documentazione tecnica prevista dall'art. 279 del D.P.R. n. 207/2010, l'allegato progetto per l'acquisizione del servizio di assistenza scolastica a favore di alunni portatori di handicap – Periodo Settembre 2013 – Giugno 2014, elaborato dal Responsabile dell'Area Amministrativa Sig.ra Bailo Giovanna, parte integrante del presente provvedimento, costituito da:

- relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- documento di valutazione dei rischi interferenziali;
- calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza;
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- capitolato speciale d'appalto descrittivo e prestazionale;
- schema di contratto

4. di autorizzare il Responsabile Area Amministrativa all'affidamento diretto del servizio di assistenza scolastica alunni disabili per l'intero anno scolastico 2013/2014 per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate integralmente fatta salva la rendicontazione delle spese sostenute per il servizio assistenziale presso le scuole superiori;
5. Di individuare quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto, per l'appalto di servizi di cui in oggetto, la Sig.ra Bailo Giovanna - Responsabile dell'Area Amministrativa considerando che la stessa ha adeguata qualificazione professionale in rapporto all'appalto stesso, dandole mandato di provvedere agli adempimenti conseguenti.
6. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento verrà impegnata a carico del Cap. 13330 "Servizio di assistenza per minori portatori di handicap" Intervento n. 1100103 e ripartita tra il Bilancio 2013 con imputazione della somma di € 16.428,99 e pluriennale 2014 con imputazione della restante quota per la somma di € 16.532,09, mentre l'entrata derivante dal contributo Provinciale sui servizi assistenziali presso la scuola superiore sarà introitata alla Risorsa n. 2.05.0290 Cap. 2992 "Contributo provinciale assistente scuola superiore alunni disabili" del B.P. 2013 per la somma di € 3.900,00 a parziale copertura degli oneri relativi al periodo settembre/dicembre 2013 fatta salva l'ulteriore erogazione di contributi a rendicontazione di spesa da presentare all'Amministrazione Provinciale;
7. Di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di consentire l'immediata assunzione degli atti conseguenti.

Lì 17/09/2013

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
BAILO RAG. GIOVANNA



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
PROVINCIA DI PAVIA

Relazione tecnica-illustrativa relativa a

**SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI
STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.

1. Tipologia dell'appalto.

<input checked="" type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Fornitura
<input type="checkbox"/> Misto	

2. Descrizione sintetica dell'appalto

Il servizio di assistenza scolastica per alunni diversamente abili, residenti nel territorio comunale, consiste nel mantenimento e sviluppo delle capacità del soggetto diversamente abile nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione all'interno del tessuto scolastico e del territorio, sul piano didattico/formativo e relazionale.

Il servizio si propone di:

- assicurare l'esercizio del diritto all'istruzione, favorire l'integrazione scolastica e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni diversamente abili;
- favorire la realizzazione dei progetti educativi integrati che rispondano ai bisogni specifici della persona nell'ambito della scuola;
- migliorare la qualità dell'integrazione scolastica promuovendo l'apprendimento di abilità necessarie alla conquista dell'autonomia personale;
- assicurare prestazioni di tipo socio-educativo, assistenziale ed ausiliario per l'alunno diversamente abile nell'ambito dell'attività scolastica, nei viaggi di istruzione e durante il momento della mensa.

I destinatari del servizio sono gli alunni in situazione di handicap grave, termine che nel contesto "scuola" assume le due connotazioni della gravità pedagogica e della gravità dell'autonomia e che danno luogo a provvedimenti ed interventi di tipo diverso.

In particolare la Legge n. 104/92 così definisce la situazione di gravità: "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità". Ne consegue che la gravità può verificarsi anche in presenza di patologie psichiche o sensoriali, dove la carenza di autonomia potrebbe manifestarsi prevalentemente nella sfera relazionale. Non è possibile, pertanto, stabilire ordini di priorità fra utenti gravemente limitati nella sfera dell'autonomia fisica e gli utenti con grave difficoltà nella sfera dell'autonomia relazionale. L'individuazione corretta dei possibili utenti del servizio dipende dal profilo funzionale che definisce i livelli di gravità e quindi i livelli di carenza di autonomia, la tipologia dei bisogni e i supporti necessari.

I soggetti fruitori del servizio, tenendo presente quanto sopra riportato sono gli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria superiore site nel territorio comunale e territorio limitrofo.

Il Comune di Travacò Siccomario, attraverso il piano di zona, ha aderito all'accordo di programma provinciale tra l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia (UST XIX di Pavia), le istituzioni scolastiche statali della provincia di Pavia, l'azienda ospedaliera di Pavia, l'azienda sanitaria locale di Pavia, i comuni della Provincia di Pavia e la Provincia di Pavia per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità approvato con deliberazione di C.P. n. 15068/27 del 26/3/2012. L'accordo prevede compiti e contributi delle parti stipulanti. In particolare i Comuni della provincia di Pavia devono provvedere, in forma individuale e/o associata, alla organizzazione e alla gestione degli interventi e dei servizi di loro competenza per l'integrazione scolastica, formativa e sociale degli alunni e degli studenti con disabilità residenti nell'ambito del proprio territorio comunale.

Ove si presenti la necessità di operare in forma associata, i Comuni, compresi nel bacino di utenza delle singole istituzioni scolastiche, possono trovare riferimento nei Dirigenti scolastici, che avranno facoltà di farsi promotori delle iniziative necessarie per favorire il raccordo operativo e la cooperazione fattiva fra i Comuni stessi.

Con le modalità sopra indicate e sulla base dei rispettivi bilanci, i Comuni:

1. Assegnano personale specificamente preparato per l'assistenza, durante tutte le attività scolastiche, all'autonomia, alla comunicazione e alle relazioni sociali di alunni con disabilità

grave nella sfera motoria, sensoriale o psichica e, ove necessario, mettono a disposizione il supporto di operatori sociali.

2. Forniscono, se necessario, trasporto collettivo o individuale, eventualmente assistito, tra il domicilio e i locali scolastici, e tra questi e i centri di riabilitazione, agli alunni con gravi disabilità.
3. Garantiscono agli alunni con disabilità la fruizione del servizio di mensa scolastica e la frequenza di centri estivi, laddove previsti.
4. Garantiscono agli alunni con disabilità la partecipazione ad attività extrascolastiche e di aggregazione socio-educativa (da integrare nei piani educativi individualizzati degli alunni), anche mediante l'adeguamento di attrezzature e personale dei propri servizi educativi, sportivi, di tempo libero e sociali.
5. Favoriscono e verificano che il personale educativo ed assistenziale individuato fruisca di iniziative di formazione sui temi relativi alla disabilità, avvalendosi, anche dei CTRH, del CST, delle Scuole e delle Associazioni dei disabili e delle loro famiglie.
6. Collaborano con i soggetti stipulanti l'accordo di programma, con le Associazioni dei disabili e delle loro famiglie e con i Centri Territoriali di Risorse per l'Handicap alla realizzazione di momenti di confronto comuni per il personale dei diversi enti a vario titolo impegnato nel campo dell'inclusione scolastica, finalizzati prioritariamente all'integrazione delle rispettive esperienze e competenze.
7. Collaborano con i rappresentanti dei CTRH territoriali per la elaborazione delle attività inclusive formulate nei Tavoli del Terzo Settore dei Piani di Zona dei vari distretti della Provincia di Pavia attraverso inciti formali alla partecipazione ai Tavoli del Distretto di competenza.
8. Realizzano, anche in collaborazione con gli enti stipulanti l'accordo e con altri soggetti pubblici e privati, iniziative di informazione e di sensibilizzazione sulle tematiche dell'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Promuovono l'intervento del volontariato locale.

Secondo il protocollo operativo previsto dall'accordo di programma, le Scuole predispongono per ogni alunno diversamente abile residente nel Comune e che abbia necessità di assistenza ad personam in ambito scolastico una specifica richiesta corredata da diagnosi clinico-funzionale, diagnosi funzionale o profilo dinamico funzionale relativi all'anno scolastico in corso, dichiarazione di assenso della famiglia alla richiesta di assistenza ad personam in ambito scolastico e alla trasmissione della documentazione citata.

Il Comune di Travacò Siccomario, dopo il ricevimento della richiesta da parte dell'Istituzione Scolastica segnalerà, normalmente all'inizio di ogni anno scolastico, gli alunni che necessitano del servizio di inclusione scolastica, l'entità assistenziale necessaria, al fine di consentire alla Ditta appaltatrice di intervenire tramite personale adeguato. Detto personale sarà inserito nell'équipe di sostegno già operante nella scuola e svolgerà le sue funzioni in completa collaborazione con il personale docente e non docente presente nella scuola, o con gli autisti nel caso si tratti di assistenza prestata durante i trasporti. Le segnalazioni del Comune circa le necessità di assistenza hanno validità solamente per l'anno scolastico di riferimento o per il tempo ritenuto necessario.

I compiti dell'assistente, da definirsi in relazione ai casi concreti, saranno tutti finalizzati a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili o in stato di disagio attraverso un approccio globale alle loro problematiche.

Potranno quindi concretizzarsi in forme di ausilio materiale, a supporto del personale ausiliario già addetto a tali funzioni, ma anche e soprattutto in attività complementari all'azione educativa, secondo il progetto individualizzato predisposto dalle scuole, da espletarsi sia a contatto diretto con gli alunni, sia nelle altre sedi più opportune (incontri preliminari, partecipazione alla programmazione educativa, presenza durante i colloqui con i genitori, partecipazione alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali...).

Gli alunni assistiti sono in carico a tutti gli effetti agli insegnanti titolari delle classi, i quali sono responsabili del progetto educativo e didattico; tuttavia non si esclude la possibilità che nel corso delle

attività siano previsti interventi durante i quali l'assistente operi all'esterno della classe senza la diretta presenza dell'insegnante titolare, sia pure secondo le indicazioni degli insegnanti.

Il servizio prevede interventi in scuole diverse secondo necessità che, comunicate dalle singole scuole, saranno valutate dalla Responsabile del Servizio Istruzione e comunicate per tempo alla ditta appaltatrice affinché possa predisporre l'assegnazione dell'assistente più adeguato/a.

L'appalto in essere è scaduto lo scorso 30 giugno 2013 e pertanto al fine di fronteggiare le richieste di assistenza pervenute all'Ente per l'anno scolastico 2013/2014 si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio in oggetto.

Tra le richieste di attivazione dei servizi sono presenti richieste relative all'assistenza di alunni frequentanti le scuole superiori. A tale proposito è doveroso richiamare la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1930/13 depositata il 9 aprile 2013 che attribuisce alle Province l'onere economico per l'assistenza educativa in ambito scolastico con riferimento alle scuole superiori.

Tuttavia la delicatezza dell'intervento, impone che, al fine di garantire il diritto allo studio proprio di ogni individuo, l'Amministrazione Comunale affidi il servizio a copertura almeno dell'intero anno scolastico indipendentemente dal contributo provinciale riconosciuto al Comune, fatta salva la possibilità di rendicontare le spese sostenute all'Amministrazione Provinciale.

In base alle ore di assistenza previste come da richiesta delle varie Direzioni Didattiche e successivamente rimodulate dai Servizi Sociali di questo Comune, in base alle esigenze individuali dei richiedenti e ai costi correlati, il valore relativo all'affidamento del servizio in argomento risulta inferiore ad € 40.000,00 e pertanto si ritiene applicabile il Regolamento Comunale per gli affidamenti dei lavori, forniture e servizi in economia, approvato con delibera C.C. n. 07 del 11/3/2013 in quanto:

- il servizio in argomento rientra tra i servizi previsti dall'art. 4 del Regolamento Comunale per i quali è possibile l'acquisizione in economia;
- l'art. 5 comma 2 del regolamento comunale consente l'affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000,00;

A seguito di indagine informale di mercato, operata dal responsabile Area Amministrativa, è stata individuata la Cooperativa Sociale MARTA avente sede in Sannazzaro de' Burgondi Via Traversi n. 13/15 il soggetto al quale affidare direttamente il servizio, avendo la stessa offerto, con nota prot. n. 5041 pervenuta in data 18/07/2013, un costo orario, ritenuto congruo, di:

- € 18,61 esente IVA per un educatore Professionale Cat. D2;
- € 16,20 esente IVA per un assistente non educativo Cat. B1.



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO ***PROVINCIA DI PAVIA***

**Prospetto economico oneri complessivi necessari per
l'acquisizione del servizio**

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Spesa per l'acquisizione del servizio	Spesa relativa al servizio in aggiudicazione: €. 32.961,08 IVA ESENTE costi della sicurezza da DUVRI € 0 zero Totale: € 32.961,08
Costi per oneri procedurali	Pagamento contributo per procedura selettiva ad Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici: €. /////
Spese per le commissioni giudicatrici	Compensi per eventuali incarichi ad esperti esterni, quando nominati in base all'art. 84, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010: €. /////
Spese per la pubblicità legale	Trattasi di procedura non soggetta a pubblicazione
Spese per attività relative all'esecuzione del contratto	Compenso per incarico ad un esperto esterno quale direttore dell'esecuzione del contratto (art. 300, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 207/2010): €. /////.
Spese per le verifiche di conformità di esecuzione	Compensi per incarichi ad esperti esterni (singoli o in commissione) per attività di verifica di conformità ipotizzabili in rapporto a previsioni del capitolato speciale (art. 314, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010): €. ///

Costi relativi all'IVA e ad eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	Servizio affidato a soggetto in regime di esenzione IVA
Altri costi eventuali riferibili all'appalto	Opzioni relative alla proroga e alla revisione prezzi presunti € ///

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
PROVINCIA DI PAVIA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA
A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.
ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

Calcolo della spesa per acquisizione servizio con indicazione degli oneri sicurezza

1. Quadro di riferimento

Art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006

Il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA, valutato dalle stazioni appaltanti. Questo calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.

Art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006

Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell' anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di prestazioni , gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all' entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle prestazioni . Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

2. Determinazione del valore (Appalto di servizi)

Durata dell' appalto

Settembre 2013 - Giugno 2014

Costo orario comprensivo di un margine di utile per l' impresa

€ 18,61 + IVA per Categoria D2

€ 16,20 + IVA per Categoria B1

Ore presunte 1.846/anno.

Costo stimato complessivo € **32.961,08** oltre all' IVA

Costi della sicurezza (derivati dal DUVRI non soggetti a ribasso) : € 0 (zero)

Valore stimato relativo alle possibili opzioni: //

Valore stimato adeguamenti previsti dal contratto di appalto (ex art. 115 del D. Lgs. N. 163/2006): ///

Valore stimato dell'appalto unicamente finalizzato all'individuazione del corrispondente regime normativo da applicare all'appalto (sotto soglia): **contrattuale € 32.961,08 + Iva**

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

(Prov. di Pavia)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI.
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda l'organizzazione e la gestione del sostegno socio-educativo-assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti la scuola d'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di Primo grado e la Scuola Secondaria di secondo grado ubicate sia sul territorio comunale che sul territorio provinciale. Il servizio, come previsto dall'art. 13, comma 3 della Legge n. 104/92 consiste nel “fornire assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o/e sensoriali” al fine di garantire la piena integrazione scolastica degli studenti diversamente abili. L'assistenza potrà avvenire anche in attività funzionalmente collegate agli Istituti scolastici, come ad esempio le gite scolastiche.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha durata di **un anno scolastico** e precisamente per l'anno scolastico 2013/2014 e avrà inizio indicativamente dal 23/09/2013 sino al termine dell'anno scolastico e scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcun avviso di disdetta.

Gli interventi vengono svolti seguendo le indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto e secondo il calendario scolastico regionale opportunamente modificato dalle singole dirigenze scolastiche in base al principio dell'autonomia .

L'appaltatore si impegna ad iniziare il servizio alla data effettiva, che sarà comunicata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 - DIMENSIONE PRESUMIBILE DELL'UTENZA – VALORE DELL'APPALTO

Per l'anno scolastico 2013/2014 è prevista l'erogazione del servizio in oggetto, a favore di:

- n. 1 utente frequentante la Scuola d'Infanzia di Travacò Siccomario con una previsione di n. 17 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);
- n. 1 utente frequentante la Scuola Primaria Speciale presso l'Istituto Dosso Verde di Pavia con una previsione di n. 17 ore settimanali (servizio già in essere da diversi anni scolastici);
- n. 1 utente frequentante la Scuola Superiore di Pavia con una previsione di n. 13 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);
- n. 1 utente frequentante un Centro di Formazione Professionale di Pavia con una previsione di n. 8 ore settimanali (servizio di nuova attivazione);

Pertanto il monte ore complessivo presunto, previsto dal presente appalto prevedendo l'inizio al 23/09 c.a è quantificato in complessive **n. 1.846 ore annue così determinate:**

- n. 1.598 ore (34 settimane/anno circa X 47 ore settimanali)
- n. 248 ore (31 settimane/anno circa X 8 ore settimanali);

Tale monte ore, stante la peculiarità del servizio, è da intendersi puramente indicativo e deve considerarsi l'eventualità di diminuzioni e/o aumenti di prestazioni nel corso dell'appalto.

La presenza dell'operatore dovrà sempre essere correlata alla presenza dell'alunno assistito.

Saranno liquidate solo le ore effettivamente prestate.

Il valore contrattuale complessivo presunto, è di **€ 32.961,08** Iva esclusa, calcolato su due diversi costi orari, considerata la diversa tipologia di assistenza richiesta:

- € 18,61 esente IVA per Educatore Professionale – Cat. D2 per n. 1.268 ore € 23.597,48
- € 16,20 esente IVA per Assistente non educativo – Cat. B1 per n. 578 ore € 9.363,60

Dal DUVRI non si rilevano oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO – REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO

a) Il servizio dovrà essere reso da personale professionale inquadrato nella categoria D2 del CCNL del Settore socio-educativo per lo svolgimento dei servizi presso la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria superiore, e da personale avente qualifica di assistente non educativo inquadrato nella Cat. B1 sempre del CCNL del Settore socio-educativo per il servizio presso la Scuola d'Infanzia. Tutte le figure operative devono essere idonee per l'assistenza in ambito scolastico all'autonomia, alla comunicazione e alle relazioni sociali di alunni con grave handicap nella sfera motoria, sensoriale e psichica.

L'aggiudicatario, al momento dell'avvio dei servizi, è tenuto a trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché i relativi titoli di studio posseduti ed il relativo inquadramento contrattuale. Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica e le relative qualifiche, devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

Dovrà essere prevista una figura di coordinatore, cui sarà affidata la responsabilità ed il coordinamento tecnico-operativo delle attività oggetto del presente capitolato, oltre a rappresentare il referente per l'Ente.

b) L'assistenza deve essere garantita nel corso della durata contrattuale a favore degli studenti segnalati dal Comune secondo tempi e modalità concordate nel rispetto dei progetti educativi individuali. L'orario di servizio potrà essere sia mattutino che pomeridiano, in accordo con le Istituzioni scolastiche.

L'elenco nominativo degli alunni da assistere sarà fornito dall'Amministrazione Comunale. L'operatore è tenuto a partecipare:

- alle eventuali riunioni di programmazione e verifica indette dagli interlocutori scolastici e/o sanitari e ciò al fine di salvaguardare il percorso di integrazione scolastica dello studente affidatogli;
- alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;

L'operatore è altresì tenuto, se autorizzato dalla scuola, ad accompagnare l'alunno disabile durante le uscite didattiche sul territorio e sarà cura della scuola stessa inserire tale attività

nella polizza assicurativa. Se richiesto dalla scuola, l'assistente educatore accompagna l'alunno disabile durante i viaggi d'istruzione della durata di un giorno.

c) La cooperativa gestisce il servizio per mezzo di propri operatori qualificati. A tal fine l'organico deve essere professionalmente e numericamente adeguato al fine di garantire un' elevata qualità del servizio tenendo conto della tipologia di utenti a cui è rivolto.

d) Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Inoltre l'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D.lgs. 196/03 e s.m.i. indicando il nominativo del Responsabile della privacy.

e) Ogni operatore dovrà giornalmente riportare su un apposito modulo, riportante le iniziali dell'alunno assistito, le ore prestate e apporre la propria firma di presenza. Detto modulo dovrà riportare altresì la firma del referente scolastico ad avvallo delle presenze dichiarate. I moduli dovranno essere allegati alla fattura.

f) L'operato dell'assistente, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite nel progetto educativo, si caratterizza in linea generale come segue:

1. area motoria:

- accompagnamento e supporto negli spostamenti all'interno della scuola
- assistenza relativa alle autonomie personali di base (igiene, alimentazione, abbigliamento)
- -supporto nella esecuzione delle prassi richieste nelle attività di apprendimento (manipolare, scrivere, ecc.)
- supporto nella realizzazione di attività motorie e di manipolazione previste nel progetto educativo individualizzato
- riabilitazione semplice, non legata a situazioni di rischio specifico, prevista dal progetto educativo individualizzato
- assistenza e sorveglianza nei momenti di distensione e riposo

2. area della comunicazione e dell'orientamento:

- mediare la comunicazione interpretando i bisogni dell'alunno e decodificando i messaggi del contesto ambientale
- assistenza nella esecuzione di tutte le attività richieste dal contesto scolastico

3. area della cura del sé

- assistenza nell'esecuzione dei compiti relativi alle autonomie personali di base
- realizzare attività mirate allo sviluppo autonomo previste dal progetto educativo individualizzato

4. area delle competenze sociali affettivo-relazionali

- contenere l'aggressività e le pulsioni disturbanti
- stimolare e supportare attenzione, motivazione e partecipazione dell'alunno
- mediare le relazioni, stimolando e sostenendo l'alunno sul piano del rapporto umano e amicale
- collaborare con il personale docente per l'attuazione di un progetto educativo mirato al raggiungimento di obiettivi individualizzati nel campo della prima socializzazione, della conoscenza e rispetto delle regole di comportamento e convivenza, delle abilità di fare
- collaborare con il personale docente per la realizzazione di attività particolarmente integranti (situazioni di gioco, di animazione, di laboratorio, ecc.).

g) In caso di assenza dei destinatari degli interventi, previa comunicazione da parte degli uffici scolastici preposti o da parte della famiglia stessa dell'alunno assistito (entro le ore 13,00 del giorno precedente l'assenza), il servizio non verrà espletato. In caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito non preventivamente comunicata all'aggiudicatario o direttamente all'operatore saranno riconosciute solo ed esclusivamente le ore di lavoro previste per la prima giornata di assenza.

In caso di assenza prolungata dell'alunno disabile, accertata la necessità, su richiesta della scuola, potranno essere attivati "progetti ponte" (scuola-casa), con intervento dell'operatore presso il domicilio dell'utente, previa intesa con la famiglia, con i servizi specialistici e approvazione

formale del progetto da parte dell'Amministrazione Comunale che provvederà altresì a richiedere la valutazione da parte dell'Assistente sociale. Fino alla formale approvazione del progetto, l'attività verrà sospesa e non remunerata.

h) Il personale dovrà comunque accettare, nei limiti delle disposizioni legali, ordini, nell'ambito del servizio, da parte del personale scolastico a ciò preposto.

i) Il personale impiegato dovrà:

- essere munito, durante il servizio, di un distintivo indicante la denominazione dell'Impresa, nonché il nome e cognome del dipendente;
- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- mantenere nei confronti dell'utenza, e di quella scolastica in particolare, un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e rispettare gli orari definiti;
- garantire il servizio così come definito nel presente capitolato.

ART. 5 – REINTEGRO DEL PERSONALE MANCANTE

Al fine di garantire la qualità del servizio, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare, per tutta la durata contrattuale, la continuità del personale assegnato; pertanto il suo avvicendamento per motivi diversi dalla maternità/paternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, dimissioni, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione di una penale.

Va comunque garantito, a carico dell'Impresa e senza nulla richiedere all'Amministrazione, l'affiancamento di almeno 5 giorni in caso di sostituzione definitiva. L'impresa è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, sia temporanee che definitive, personale in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, parimenti qualificati. Le sostituzioni devono essere garantite entro il secondo giorno di assenza, meglio se nel giorno stesso, garantendo la continuità e la non interruzione dei servizi.

Le sostituzioni dovranno essere affidate ad un numero di operatori il più possibile limitato, al fine di evitare un elevato turn-over all'utenza. Tutto il personale deve essere costantemente presente nel numero prestabilito per ogni sede di lavoro..

Nel caso di variazione del personale, da motivare adeguatamente, i nominativi ed i curricula dovranno essere preventivamente comunicati, telefax o e_mail all'Amministrazione comunale.

Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono compresi nella tariffa oraria offerta.

ART. 6 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti del personale occupato nel servizio le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) risultanti dal contratto collettivo di lavoro di settore e dagli accordi sindacali integrativi vigenti alla data del contratto e applicabili alla categoria e nella località di svolgimento del servizio, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni o da nuovo contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa. Ai fini del controllo di quanto sopra l'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere, in occasione della liquidazione di ogni fattura, il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva INPS INAIL). Tale controllo verrà effettuato anche in sede di aggiudicazione, prima della stipula del contratto.

L'accertamento del mancato rispetto della presente disposizione e in particolare degli obblighi contributivi, comporterà l'introito automatico della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza; consente altresì al comune di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta altresì, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie, previdenziali ed assistenziali e di tutela della sicurezza ed igiene del lavoro nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

L'appaltatore è tenuto ad esibire, in qualsiasi momento su richiesta estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio oggetto del presente appalto.

In caso di inosservanza di quanto sopra, come pure nel caso di inadempienza agli altri obblighi di cui al presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà recedere, a suo insindacabile giudizio, dal contratto, salvo la pretesa al risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito e di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici. Del contesto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta al personale dipendente e ai soci lavoratori.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare le norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Allo scopo di perseguire la continuità educativa, in caso di cambio di gestione, l'Impresa aggiudicataria si impegna ad assumere il personale già addetto al servizio in appalto, (se disponibile) secondo le procedure previste allo specifico articolo del CCNL. Nel caso in cui fosse necessario procedere all'assunzione di nuovo personale, l'impresa, per quanto possibile, si impegna ad assumere mano d'opera residente nel Comune di Travacò Siccomario, avente ovviamente i requisiti richiesti.

ART. 7 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – REVISIONE PREZZO - PAGAMENTI

Il corrispettivo orario dell'appalto è di:

- € 18,61 esente IVA per Educatore Professionale – Cat. D2
- € 16,20 esente IVA per Assistente non educativo – Cat. B1 .

In caso di assenza scolastica del minore, anche per malattia, nulla sarà dovuto dall'Amministrazione Comunale sino al rientro a scuola/istituto dell'alunno assistito. Nel caso di

assenza senza preavviso solo per il primo giorno di assenza sarà riconosciuto un compenso pari alle ore di lavoro previste per quella giornata di assenza.

Il pagamento delle prestazioni avverrà a cadenza mensile, in base alle ore effettivamente prestate e rendicontate a seguito di presentazione di regolari fatture, da liquidarsi entro 30 giorni dal ricevimento, al protocollo comunale, del DURC così come previsto all'art. 6 del presente capitolato e previa adozione dell'atto di liquidazione da parte del Responsabile del servizio.

A tal fine l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. In caso di inosservanza il contratto sarà automaticamente risolto.

ART. 8 – CAUZIONE E GARANZIE

A garanzia delle obbligazioni previste dall'appalto, La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto deve costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione al netto dell'IVA, costituita da fideiussione bancaria o assicurativa, contenente tutte le previsioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e.s.m.i. ovvero:

- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La fideiussione potrà essere trattenuta dalla stazione appaltante a parziale o totale reintegro di prestazioni non rese o di inadempienza da parte della ditta affidataria. In tal caso la ditta sarà obbligata a reintegrare la fideiussione. Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato per la Ditta aggiudicataria fino a servizio ultimato e comunque fino a quando non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia.

ART. 9 - PENALITA'

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal seguente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

Le violazioni degli obblighi che fanno carico all'appaltatore e/o comunque gli inadempimenti e/o ritardi nello svolgimento del servizio, o di violazione delle disposizioni del presente capitolato e nell'esecuzione del contratto saranno motivo di richiamo scritto.

Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro sette giorni dal ricevimento del richiamo stesso, decorso inutilmente detto termine, ovvero in caso di rigetto delle stesse, si applicherà una penale variabile a discrezionale giudizio dell'Amministrazione, di importo non inferiore a euro 50,00 e non superiore a euro 500,00. Il tutto senza pregiudizio di ogni e qualsiasi altra azione in merito.

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di tre penalità e successiva diffida per iscritto ad adempiere, anch'essa comportante penalità, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 del codice civile;
- nel caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- nel caso in cui siano state inflitte alla Cooperativa tre penalità;
- per comportamenti tenuti dal personale della Cooperativa di gravità tale da sconsigliare la continuazione del rapporto contrattuale;
- nei casi di cessione del contratto e di subappalto anche parziale del servizio;
- in caso di cessazione di attività, oppure di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle Ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita, se l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con altri soci;
- per mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di abbandono dell'appalto anche parziale.

E' fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di ogni ulteriore danno patito, senza limitazione dell'ammontare di cui alla penale convenuta all'art. 9 del presente capitolato.

ART. 11 – CONTROLLI E RILIEVI

L'appaltatore si obbliga ad eseguire tutti i servizi indicati nel programma di lavoro in attuazione di quanto disposto dal presente capitolato.

L'Impresa deve designare una persona, in possesso di titoli adeguati con funzioni di "Coordinatore del personale e del servizio" da segnalare all'Amministrazione Comunale. La funzione del Coordinatore è quella di controllare e far osservare al personale le funzioni e i compiti stabiliti.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze comunicate al predetto coordinatore dovranno intendersi fatte direttamente all'Impresa.

La vigilanza sull'espletamento dei servizi compete all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione nelle strutture e la verifica delle modalità operative del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato.

A tal fine la Ditta è tenuta a fornire al personale degli Uffici Comunali incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate e comunicare al Coordinatore. Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano l'aggiudicatario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti il contratto.

La Ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che si renda responsabile di grave negligenza ovvero ritenuto inidoneo, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, allo svolgimento del servizio.

ART. 12 – TRANSAZIONE

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione Comunale e dall'Impresa aggiudicataria, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 239 del Codice dei Contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione Comunale;
- dal dirigente competente dell'Amministrazione Comunale, per essere rivolta all'Impresa appaltatrice, previa audizione della medesima

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

ART. 13 – DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente articolo, è deferita alla competenza del Foro di Pavia.

E' comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 244 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

L'Impresa Appaltatrice risponde direttamente dei danni subiti dalle persone o dalle cose adibite al servizio o dai destinatari del servizio o dalle cose, provocati nell'esecuzione del servizio restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa sul Comune.

L'Impresa è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi dei danni derivanti dall'espletamento del servizio, anche dell'operato e del contegno dei dipendenti.

L'Impresa si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

L'aggiudicatario deve, a tal fine, provvedere ad accendere un'adeguata copertura assicurativa di R.C.T. con un massimale unico non inferiore ad Euro 2.000.000,00. Tutti i danni eventualmente subiti dagli utenti del servizio oggetto dell'appalto, allorquando non siano risarciti o liquidati dalla compagnia assicuratrice dell'appaltatore a causa di qualsiasi motivo imputabile alla qualità della garanzia pattuita tra l'appaltatore e la compagnia, saranno da ascrivere alla impresa aggiudicataria.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale, preliminarmente, alla stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, l'appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Assessorato ai Servizi Sociali fornendo dettagliati particolari.

ART. 15 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA – RISCHI D'INTERFERENZA

L'Amministrazione Comunale ha valutato preliminarmente l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse al presente affidamento redigendo il DUVRI dal quale si evince che NON sono rilevabili rischi interferenti non soggetti a ribasso.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro di attenersi strettamente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. "Testo unico sulla sicurezza e salute. Attuazione dell'art. 1 della Legge 3/8/2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" e alle procedure di sicurezza presenti all'interno di ogni plesso scolastico.

L'Impresa deve dotare il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

La Ditta dovrà inoltre:

- formare ed informare tutto il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per lavoratori e preposti;
- comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e di protezione dagli infortuni.
- sottoscrivere il DUVRI allegato al presente capitolato.
- produrre tutti i documenti indicati nel DUVRI

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. La Ditta aggiudicataria avrà cura di prendere contatti con le dirigenze scolastiche per avere le necessarie informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Ogni responsabilità relativa alla sicurezza antinfortunistica è ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ART. 16 - COOPERAZIONE

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno segnalare immediatamente al competente assessorato tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare svolgimento del servizio.

ART. 17 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione anticipata del contratto

Inoltre è vietata all'appaltatore la cessione totale o parziale a terzi, del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del Codice dei contratti pubblici.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio anche nelle more della stipula del contratto, se richiesto dall'Amministrazione Comunale in caso d'urgenza.

Il contratto si intende risolto qualora lo stesso divenga acquisibile mediante convenzione Consip e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 488 del 23/12/1999.

ART. 19 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato ai fini della regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'A.C. e l'I.A. fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

ART. 20 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nella procedura di affidamento del servizio saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. N° 196 del 30/06/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamenti concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa appaltatrice si assume le funzioni e gli obblighi del Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto.

I soggetti che a qualunque titolo operano per conto della ditta appaltatrice sono qualificati "incaricati del trattamento" dei dati personali.

La ditta si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

L'I.A. dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del Responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'A.C. e l'I.A. prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 21. - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti all'affidamento e alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

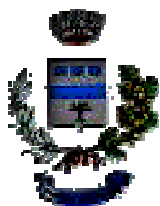
Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata soggetta a registrazione.

Ai fini fiscali, il presente contratto riguarda servizi soggetti ad IVA e pertanto si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131

Allegato: DUVRI

Responsabile del Procedimento:

Bailo Giovanna	Telefono	0382/482003 oppure 0382/ 482230
	Fax	0382/482303
	e-Mail:	servizisociali@comune.travacosiccomario.pv.it
	PEC:	travacosiccomario@postemailcertificata.it



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

PROVINCIA DI PAVIA

APPALTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DI STUDENTI
DIVERSAMENTE ABILI. PERIODO:
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
Articolo 26 Decreto Legislativo N. 81/2008 e
DETERMINAZIONE 5 marzo 2008

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (Determinazione n. 3/2008).

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
Articolo 26 Decreto Legislativo N. 81/2008 e
DETERMINAZIONE 5 marzo 2008

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (Determinazione n. 3/2008).

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P	Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente
Rag. Giovanna Bailo	Architetto Italo Maroni

PREMESSA :

L'appalto riguarda l'organizzazione e la gestione del sostegno socio-educativo-assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti la scuola d'Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di secondo grado ubicate sia sul territorio comunale che sul territorio provinciale.

Il servizio viene gestito dal Comune di Travacò e si configura, come indicato nell'Artico 26 Del Decreto Legislativo N. 81/2008, come appalto di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o/e sensoriali" al fine di garantire la piena integrazione scolastica degli studenti diversamente abili.

Il documento unico di valutazione del rischio quindi intende definire in modo univoco le varie responsabilità ed interferenze.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	ITALO MARONI	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230
Direzione/U.O./Settore Committente	COMUNE DI TRAVACO	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
		Via Marconi n. 37

Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)	BAILO GIOVANNA	27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario	RECALCATI CLAUDIO	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	BAILO GIOVANNA	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia	ANGELO VITALI	Via Emilia N.60 27043 Broni (PV) Tel 0385/52685 Cell 348/7087463
Medico Competente	IRENE SEDITA	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Alla Creta N. 1 Milano Tel 338/501686

DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLE SCUOLE

I dati relativi sono ubicati all'interno delle varie scuole oggetto del servizio , inoltre in ogni scuola sono presenti gli addetti antincendio, gestione emergenza, pronto soccorso, Il responsabile della scuola accompagnerà l'educatrice e spiegherà la gestione sicurezza ed attrezzature.

PRESIDI SCUOLA		
PRESIDI	UBICAZIONE	A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE
ESTINTORI	In ogni scuola	Scuola
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	In ogni scuola	SCUOLA

**IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO
DATI RELATIVI
DA COMPILARE DOPO L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA**

RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro			

Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante della ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore		

LUOGO ESECUZIONE SERVIZI

Le sedi di esecuzione dei servizi coincidono sia con le sedi scolastiche site nell'ambito territoriale del Comune di Travacò Siccomario, sia con le scuole extraterritoriali

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **ed allegato all'appalto e sottoscritto da :**

- a) **Dal Responsabile sicurezza Comune,**
- b) **Dal Datore di lavoro del Comune,**
- c) **Dal responsabile del Comune (RUP)**

La ditta vincitrice dell'appalto dovrà essere disponibile dopo l'appalto alla riunione di coordinamento.

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento
 - per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- ☐ Del Servizio di assistenza educativa ;

è compito di tutti i soggetti portare a conoscenza di questo documento tutte le persone che lavorano o faranno parte della scuola.

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- ☐ Del Servizio di assistenza educativa ;

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA IN FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. PERIODO: ANNO SCOLASTICO 2013/2014

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento riguarda l'organizzazione e la gestione del sostegno socio-educativo-assistenziale per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili residenti nel Comune di Travacò Siccomario e frequentanti la scuola d'Infanzia, la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di secondo grado ubicate sia sul territorio comunale che sul territorio provinciale.

Il servizio, come previsto dall'art. 13, comma 3 della Legge n. 104/92 consiste nel "fornire assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o/e sensoriali" al fine di garantire la piena integrazione scolastica degli studenti diversamente abili.

L'assistenza potrà avvenire anche in attività funzionalmente collegate agli Istituti scolastici, come ad esempio le gite scolastiche.

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

RISCHI PRESENTI

Si segnalano alla ditta i seguenti rischi che possono esserci ;

I rischi sono stati suddivisi in

Rischi derivanti dalla struttura,

Rischi derivanti dalle attrezzature,

Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature,

Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con gli studenti,

Rischi individuati:

I rischi individuati sono :

Rischio di investimento da macchine, durante l'ingresso ed uscita verso la strada,

rischi di cadute a livello;

rischi di caduta dalle scale,

rischi di schiacciamento arti nelle porte ;

rischio di scivolamenti;

RISCHI INVERNALI

Il rischio invernale accentua ovviamente la possibilità di cadute e favorisce condizioni microclimatiche non del tutto favorevoli;

MEZZI DI PROTEZIONE : si consiglia di dotare il personale di calzature e Scarpe antiscivolo

Inoltre il personale dovrà ricevere la scheda da cui si evince la patologia della persona interessata.

Da questa scheda deve emergere il tipo di inabilità, al fine di determinare le valutazioni specifiche :

a) Rischio biologica,

b) Rischio movimentazione manuale pesi,

TEMPO UTILE PER ESECUZIONE LAVORI: VEDI CAPITOLATO

INIZIO PRESUNTO: VEDI CAPITOLATO

IMPORTO DEI LAVORI : VEDI CAPITOLATO

IMPORTO DEI LAVORI DI SICUREZZA 63,00 euro computate a 21,00 euro per ora per formazione e riunioni necessarie 3 ore

3) RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Elenco dei rischi per la salute dei lavoratori:

- Contatto con attrezzature;
- Contusioni e traumi al corpo senza una localizzazione specifica;
- Danni da posture incongrue della posizione lavorativa;
- Dolore agli avambracci;
- Esposizione alla polvere;
- Infiammazioni e localizzazioni cutanee;
- Schiacciamento al corpo senza una localizzazione specifica;
- Urti, colpi, impatti, compressioni alle mani;
- Caduta a livello;
- Caduta da postazione sopraelevata;
- Caduta di materiali;
- Eccessivo sforzo fisico;
- Esposizione al rumore,
- Abrasioni, punture, tagli, lacerazioni ai piedi;
- Schiacciamento dei piedi;
- Investimento da mezzi

2) SPOSTAMENTI A PIEDI

POSSIBILI INTERFERENZE:

- Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra
- Presenza di personale che utilizza pulmini, macchina

POSSIBILI EVENTI/DANNI

- Investimenti;
- Urti;
- Possibilità di caduta dei materiali;
- Schiacciamenti;
- Caduta a livello.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili;
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

L'impresa dovrà provvedere a :

- 1) consegnare il certificato di iscrizione camera di commercio,
- 2) Consegnare fotocopia registro infortuni degli ultimi tre anni,
- 3) organigramma cantiere
- 4) Documento unico di contribuzione
- 5) Fotocopia piano di valutazione del rischio,
- 6) elenco del personale che intende adoperare e relative fotocopie tesserini di riconoscimento
- 7) Nominativo del responsabile del cantiere
- 8) Fotocopia firmata dai lavoratori di avere in dotazione i D:P:I ed elenco

DIVIETI

L'impresa non può sub-appaltare nessun tipo di lavoro,
L'impresa non può utilizzare personale non dipendente .
Vige il divieto di fumo

COSTI PREVISTI

Data la tipologia del servizio vengono solo previste N. 3 ore per la formazione ed informazione

DESCRIZIONE	IMPORTI	COMPETENZE
Formazione ed informazione n. 3 ore	Euro 63,00 annuo totale	Comune

4) DOCUMENTI CHE L'IMPRESA DOVRA' FORNIRE **ANAGRAFICA DELLA DITTA E RELATIVI DOCUMENTI DA CONSEGNARE**

RAGIONE SOCIALE

SEDE LEGALE

NUMERO DI ISCRIZIONE

ALLA C.C.I.A.A.

DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva

ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI

POSIZIONE INAIL N°

POSIZIONE INPS N°

POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°

POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°

LEGALE RAPPRESENTANTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E

PROTEZIONE:

NOMINATIVO MEDICO COMPETENTE

Dichiarazione di aver preso visione del DUVRI .

FIRME

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	ITALO MARONI	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)	BAILO GIOVANNA	
Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario	RECALCATI CLAUDIO	
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	BAILO GIOVANNA	
Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia	ANGELO VITALI	

FIRME PER PRESA VISIONE DA PARTE DELLA DITTA

Datore di Lavoro Impresa		
Responsabile del S.P.P.		
Rappresentante Dei Lavoratori		
Rappresentante della ditta presso la sede di lavoro		
MEDICO COMPETENTE		



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 141

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI. - ANNO SCOLASTICO 2013/2014 - DIRETTIVE IN MERITO

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.) Parere Favorevole	17/09/2013 BAILO RAG. GIOVANNA	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Parere Favorevole	18/09/2013 Palestra Dr. Mariateresa	<input checked="" type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

DELIBERA G.C. N. 121 DEL 18/09/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
F.to Nosotti Dr. Elisabeth

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 24.09.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 24.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 24.09.2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE